

au-delà de la v[è]rité

2023

un dialogo sul riflesso del sénti-m[en]to

au-delà de la v[è]rité - un dialogo sul riflesso del sénti-m[en]to si propone d'essere una di quelle camere d'abitazione private, dove dialogando a ponte fra grafia italiana e le mescolanze esperienziali verbali di un autore musicale francese come *Gims*, si arriva spesso e volentieri a ridefinire la parafrasi attributiva di un senso. L'obiettivo del progetto proposto è quello di invitare chi guarda, realmente a vedersi oltre la coltre proiettiva della superficie riflettente. Ci sono luoghi e picchi di frequenza, dove il suono diviene afonico e le maggiori alterazioni esponenziali vocali screziano, precedendo lunghi silenzi dove la regola è una: quella della mutualità comunicativa e della replica nell'invisibilità.

des endroits
(où il n'y a pas de cris)

des **virgules** dans le vent

l'in [di] **visible,**
qui n'a pas besoin de s'affirmer

d'être.

Où nous mènera ce jeu du mâle et de la femelle?

Femmina io, maschio tu, o uomo io e uomo tu.

Trafiggi senza trafiggerti. Alla prosodia, non alla profondità. Le vase est endommagé.

Pendant ce temps, le temps passe, et je subis tes balivernes.

Averi, imposte, conquiste, esasperate per ricambio. tu appelles ça de l'amour? Tu appelles ça de action?

Amor senza me; corteggiamento.

Donc vous ne me reconnaissez pas.

Je m'suis fais mal en m'envolant, j'n'avais pas vu l'plafond de verre.

Tu me trouverais ennuyeux, si je t'aimais (à ta manière).

L'ennui plus grande? voici comment l'éteindre. Disconosci, per avermi. Au reproche, c'est la culpabilisation forcée, mon âme.

Le verbe d'intolérance .

Acquisirmi, e non esserti, non essermi.

se t'amassi per esigenza e non per vero, nel vuoto che recidi.

Regarde dans le miroir, il n'y a aucune sorte de réflexion.

Est-ce que tu m'aimes? J'sais pas si je t'aime.